

TRENTO – Sidigas campione d'inverno dopo la vittoria contro Trento al termine di una gara molto intensa e decisa nell'ultimo quarto con una prestazione vibrante ed autoritaria. La squadra di Sacripanti ha superato gli avversari con il risultato finale di 83-94 ed ora si appresta ad affrontare le Final Eight da testa di serie.

In aggiornamento…La Sidigas Scandone Avellino espugna il PalaTrento battendo i padroni di casa per 83 a 94 e si laurea campione d'inverno, blindando il primo posto della classifica dall'eventuale assalto di Milano, impegnata domani sera in casa contro Venezia. È stata la partita dei record perché i 24 punti in classifica non sono mai stati raggiunti al termine del girone di andata (ne furono raggiunti altrettanti nel girone di ritorno di due anni fa *n.d.r.*), Rich ha eguagliato il suo high nei punti realizzati, 33 come contro Sassari ed ha raggiunto il suo massimo nella valutazione con 35, ed anche Scrubb ha fatto registrare il record di punti segnati con 22 (4/5 da due punti, 4/4 da tre e 2/2 ai liberi) e di valutazione complessiva, raggiungendo quota 27.

Con questo successo la Sidigas sarà anche testa di serie numero uno alle Final Eight in programma a Firenze dal 15 al 19 febbraio dove è previsto un vero e proprio esodo di massa da parte dei sostenitori biancoverdi. È stata una partita combattuta, strana nello svolgimento, dove le difese aggressive sono state determinanti. E non inganni, infatti, l'alto punteggio finale, frutto della bontà degli attacchi, capaci di superare le rispettive ottime difese. La Sidigas riesce subito a prendere un buon vantaggio (10/18 al 7'), chiudendo la prima frazione sul 17 a 24. Le sette palle perse dai biancoverdi nel secondo periodo consentono ai padroni di casa di operare il sorpasso in soli 3' dopo il parziale di 9 a 0 (26/24), di ottenere un vantaggio massimo di sette punti (42/35 al 18'), con la Sidigas sempre pronta, però, a ricucire lo strappo. A 3" dal termine

della seconda frazione siamo sul 49 a 46, ma Leunen inventa il solito passaggio a tutto campo, questa volta per Scrubb che, pur se marcato da un avversario, realizza i punti del 49 a 48. Filloy ne mette dentro otto in fila operando il sorpasso, con il punteggio che resta in equilibrio fino al 26' (62/61), dopo la tripla di Scrubb. Poi i trentini piazzano il break di 10 a 0, favorito anche da un tecnico attribuito a Leunen dopo la tripla di Forray, arrivata dopo una più che evidente infrazione di passi di Sutton, autore dell'assist vincente. Al 28' siamo così sul 72 a 61, con la partita che sembra essere ormai nelle mani della Dolomiti Energia. Ma la Sidigas non molla, e così arriva prima il canestro N'Diaye, e poi le triple in fila di Scrubb e Rich, che mandano le squadre all'ultimo riposo sul 74 a 69. Ma nell'ultimo periodo arriva il capolavoro difensivo della Sidigas, che concede agli avversari solo 9 punti, realizzandone ben 25. Al 33' siamo ancora sul 79 a 73, ma poi Trento ha un black-out in attacco di circa 5', grazie alla difesa feroce dei biancoverdi, che in attacco poi sbagliano pochissimo, piazzando il break decisivo di 0 a 13, per il 79 a 86 del 37'. Nel finale Trento non ha più le energie per cercare il recupero, con Rich che realizza altri 8 punti per l'83 a 94 finale.

Così un felicissimo coach Sacripanti al termine del match: "Siamo molto contenti di aver chiuso il girone d'andata da primi in classifica. E' un bellissimo riconoscimento sia per noi che per i nostri tifosi, che premia ciò che di importante abbiamo fatto fino ad ora. Eravamo leggermente stanchi dopo la trasferta di Ostenda, per cui vincere in questo modo, fuori casa, con il fattore fisico che incide moltissimo, ha ancora più valore. Sono inoltre contento di essere riuscito a ruotare tutti e dieci i nostri uomini, gestendo il minutaggio di ciascuno di loro. Trento è una squadra fortissima fisicamente, che ha lottato fino alla fine. All'intervallo eravamo abbastanza ottimisti, perché eravamo sotto di un solo punto dopo aver perso tanti palloni a causa della pressione di Trento, che ci ha portato a regalare una decina di punti in contropiede. Nel terzo periodo la nostra prestazione offensiva è decisamente migliorata, ma soprattutto abbiamo incrementato l'attenzione in difesa. Credo che la cosa essenziale sia stata proprio la difesa, dal momento che, a partire dal terzo quarto in poi, non abbiamo più concesso facili uno contro uno, contropiedi e rimbalzi offensivi".

Stato d'animo diverso per coach Buscaglia, che sul sito dell'Aquila Basket analizza la sconfitta della sua squadra: "Mi spiace aver perso, ma Avellino ha vinto meritatamente. Siamo riusciti a recuperare un primo quarto negativo prendendoci un piccolo ma significativo margine di vantaggio, ma avremmo dovuto essere più attenti e cinici nel gestirlo. Abbiamo pagato i nostri errori: abbiamo avuto troppe conclusioni dal palleggio, dall'uno contro uno, quando invece dovevamo muovere di più la palla. Al di là di alcuni canestri straordinari di Rich e Filloy, lo ripeto, noi dovevamo essere più bravi nella gestione dei punti di margine che avevamo accumulato intorno alla fine del terzo quarto: ora bisogna staccare un attimo e costruire da questa partita in vista della sfida di mercoledì a Podgorica in Eurocup".

Questo il tabellino del match:

DOLOMITI ENERGIA TRENTO – SIDIGAS AVELLINO 83 - 94

DOLOMITI ENERGIA: Franke n.e. Sutton 27, Silins, Forray 5, Conti n.e. Flaccadori 9, Gutierrez 7, Czumbel M. n.e. Gomes 11, Hogue 13, Lechthaler, Shields 11. All. Buscaglia.

SIDIGAS: Zerini, Wells, Fitipaldo 2, Esposito M. n.e. Leunen 8, Scrubb 22, Filloy 18, D'Ercole, Rich 33, Fesenko 1, N'Diaye 10, Parlato n.e. All. Sacripanti.

ARBITRI: Paternicò, Biggi e Boninsegna.

NOTE: parziali 17/24 – 49/48 – 74/69. Usciti per 5 falli: nessuno. Tiri liberi: Dolomiti Energia 23/30, Sidigas 16/19. Tiri da due punti: Dolomiti Energia 24/48, Sidigas 21/32. Tiri da tre punti: Dolomiti Energia 4/14, Sidigas 12/23. Rimbalzi: Dolomiti Energia 29, Sidigas 32.